

L'imballaggio frena, ma non si ferma

Nel 2019 il settore ha mantenuto un trend positivo, anche se in deciso rallentamento rispetto agli anni precedenti.

11 febbraio 2020 11:42



L'industria italiana del packaging si mantiene anche nel 2019 in territorio positivo, pur mostrando evidenti segni di rallentamento: secondo i preconsuntivi diffusi dall'Istituto Italiano Imballaggio, dopo il +1,9% registrato nel 2018, il settore dovrebbe aver chiuso l'anno scorso con un aumento del fatturato del +1% a 33,5 miliardi di euro, un tasso superiore alla media dell'industria italiana nel suo complesso (+0,2%).

	2018	Prev. 2019	var. %
Fatturato m in di €	33.187	33.519	1,0%
Produzione (t/ 000)	16.673	16.840	1,0%
Esportazione (t/ 000)	2.849	2.883	1,2%
Importazione (t/ 000)	1.991	2.065	3,7%
Utilizzo apparente (t/ 000)	15.815	16.021	1,3%

Lo stesso incremento è stimato in volume (imballaggi vuoti), passato da 16.673.000 a 16.840.000 di tonnellate.

Anche il commercio estero - rileva l'Istituto - viaggia a ritmi positivi: il valore delle esportazioni dovrebbe crescere quest'anno intorno al +2,3% (comunque inferiore rispetto al 2018), mentre le importazioni sono stimate in aumento del +5% circa. Il saldo della bilancia commerciale continua a rimanere positivo per 1,2 miliardi di euro, ma inferiore rispetto al 2018.

Andamento calante, quasi senza eccezioni, per i costi delle principali materie prime utilizzate per produrre imballaggi, a cominciare dalle materie plastiche: il prezzo del PET vergine registra nell'anno appena trascorso una flessione del -14,7%, il polistirene mostra un calo medio intorno al -13% e il PVC del -8%. Anche l'alluminio registra una flessione media del -6%, le quotazioni della materia prima vergine destinata alla produzione di cartone ondulato sono inferiori del -13% rispetto al 2018 e quelle della carta per produrre sacchi del -1% così come i valori relativi alla carta per produrre incarti. L'unico materiale a registrare un aumento nei prezzi è stato il legno.

L'andamento delle quotazioni relative alle materie prime provenienti da riciclo copia quello delle materie prime vergini, con cali generalizzati dei prezzi di tutti i materiali.

© Polimerica - Riproduzione riservata